

05 MAG. 2008

Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile

L'Aquila
Codice Fiscale: 80002370668

Prot. N. 24727
Repertorio n. 90201



Spett.le Dott. Del Corvo Antonio
Vice Sindaco del Comune di
67043 - Celano (AQ)

Ing. Massoli Taddei Ottavio Enrico
Via E. Faà di Bruno, 29
00100 - ROMA

Ing. Sebastiani Carlo Alessio
C/o ditta Tecnoseb s.r.l.
Via Archimede, 179
00100 - ROMA

Sig. Sindaco del Comune di
67043 - Celano (AQ)

CAM S.p.A.
Via S. Pertini n. 65
67051 Avezzano (AQ)

Sig. Commissario Straordinario
ATO 2 Marsicano
P.zza Torlonia, 97
67051 Avezzano (AQ)

A.S.L.
Dipartimento Prevenzione ed Igiene
Ambientale
Via Monte Velino
67051 - Avezzano (AQ)

A.R.T.A.
Dipartimento Provinciale dell'Aquila
Loc. S. Maria di Collemaggio
67100 L'AQUILA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Tutela Risorse
Acqua Superficiale e Sotterranea
Direzione Ambiente G.I. Acqua e Suolo
Via Monte Cagno, 3
67100 - L'AQUILA

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane (industriali, domestiche, meteoriche e da trattamento rifiuti) nel corpo idrico superficiale "Fosso Rio Foce" - Località S. Basilio - Comune di Celano

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 19 del D.Lvo 18.08.00, n. 267;

Visto il ...

Via E. Filonisi Gualti n. 8 - 67100 L'AQUILA

Tel. 0862299667 Fax 0862299692

- anno 2009 mc/anno 4.500 per 60 ab.eq.
- anno 2010 mc/anno 6.000 per 80 ab.eq.
- anno 2011 mc/anno 7.500 per 100 ab. eq.

4. **Carico totale trattato** : fino a 2.000 a.e. per la portata di rifiuti liquidi esterni di cui all'art. 110 comma 3b del D.L.vo 152/06 e s.m.i. si prevede il seguente andamento cronologico:

- anno 2008 mc/anno 480 per 6 ab. eq.
- anno 2009 mc/anno 960 per 12 ab. eq.
- anno 2010 mc/anno 1.440 per 18 ab. eq.
- anno 2011 mc/anno 1.920 per 24 ab. eq.

per la portata di rifiuti liquidi esterni di cui all'art. 110 del D.L.vo 152/06 comma 2 e s.m.i. si prevede il seguente andamento cronologico:

Codice CER 190703

- anno 2008 mc/anno 5.200 per 600 ab. eq.
- anno 2009 mc/anno 7.800 per 900 ab. eq.
- anno 2010 mc/anno 10.400 per 1.200 ab. eq.
- anno 2011 mc/anno 14.000 per 1.600 ab. eq.

Codice CER 200304

- anno 2008 mc/anno 500 per 50 ab. eq.
- anno 2009 mc/anno 1.000 per 100 ab. eq.
- anno 2010 mc/anno 1.500 per 150 ab. eq.
- anno 2011 mc/anno 2.000 per 200 ab. eq.

5. **Portata media annua trattata** : 25.420 m³ /anno
6. **Capacità organica di progetto** : 12.000 a.e.
7. **Capacità idraulica di progetto** : 500 m³ /die
8. Lo scarico è costituito da acque reflue urbane (industriali, domestiche meteoriche) derivanti da acque reflue provenienti dalla fognatura comunale fino ad un massimo di 400 a.e. e da rifiuti di cui all'art. 110, comma 3.b del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e da scarichi derivanti da trattamento rifiuti;
9. coordinate geografiche dello scarico: Latitudine 42° 02' 55"=; Longitudine = 13° 37'47";
10. **quantità annua acqua scaricata**: 25.420 m³ /anno;

Preso atto della nota del Comune di Celano prot. n. 6453 del 22/04/2008, acquisita a mezzo fax in data 24/04/2008 con la quale si comunica che "l'impianto di depurazione in oggetto è stato costruito e viene gestito per ricevere gli scarichi affluenti di provenienza industriale";

Preso atto dell'istruttoria formalizzata dal Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile di questo Ente;

Preso atto che l'interessato, in data 23/04/2008, ha effettuato il versamento di € 90,00 sul c.c.p. 13774674 intestato a "Amministrazione Provinciale - Servizio di Tesoreria".

A U T O R I Z Z A

Il Dott. Del Corvo Antonio, in qualità di Vice Sindaco del Comune di Celano, l'Ing. Massoli Taddei Ottavio Enrico in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Aquamas s.r.l. e l'Ing. Sebastiani Carlo Alessio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Tecnoseb s.r.l., mandante dell'ATI Aquamas s.r.l.-Tecnoseb s.r.l., allo scarico di acque reflue urbane (industriali, domestiche, meteoriche e da trattamento rifiuti) nel "Fosso Rio Foce", in conformità alla documentazione progettuale già allegata all'autorizzazione n. 13797 del 29/03/2006, e a quella presentata per la richiesta di nuova autorizzazione che, timbrata per visto, viene allegata, alla copia inviata al Dott. Del Corvo Antonio, come parte integrante e sostanziale **ed alle seguenti condizioni**:

- 1) Il titolare dello scarico è il Dott. Del Corvo Antonio, in qualità di Vice sindaco del Comune di Celano (giusta delega);



Vista la L.R. 22.11.01, n. 60 e s.m.i.;

Vista l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (domestiche+meteoriche) nel "Fosso Rio Foce" provenienti da una parte dell'agglomerato del Comune di Celano, rilasciata in data 29/03/2006 al prot. n. 13797, al Dott. Del Corvo Antonio, Vice Sindaco del Comune di Celano, all'Ing. Massoli Taddei Ottavio Enrico in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Aquamas s.r.l. e all'Ing. Sebastiani Carlo Alessio, Legale Rappresentante della Ditta Tecnoseb s.r.l., mandante dell'ATI Aquamas s.r.l.-Tecnoseb s.r.l.;

Vista la prescrizione presente al punto 8) della succitata autorizzazione la quale recita: "gli interessati devono provvedere a richiedere, preventivamente, nuova autorizzazione allo scarico (art. 45, comma 11 del D.L.vo 152/99 e s.m.i.) in caso di messa in uso, previa autorizzazione rilasciata dall'autorità competente ai sensi del D.L.vo 22/97, delle porzioni dell'impianto di depurazione destinata all'accumulo e al trattamento di rifiuti di cui all'art. 36, comma 2 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.";

Vista la richiesta di nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue, per modifica quali-quantitativa dello scarico derivante dal trattamento di rifiuti di cui all'art. 110, comma 2 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., inviata dal Dr. Antonio Del Corvo, in qualità di Vice Sindaco del Comune di Celano e pervenuta in data 10/04/2008 al prot. n.19636;

Preso atto che a corredo della domanda è stata presentata la seguente documentazione integrativa:

- planimetria generale, aggiornamento art. n. 110 comma 2 D.L.vo 152/06 - Stato attuale al 31/03/08;
- determinazione n. DN3/ 115 del 04 settembre 2007 della Giunta Regionale avente per oggetto: D.Lgs 03/04/2006, n. 152 - L.R. 28/04/2000, n. 83 - Comune di Celano - **Autorizzazione Regionale alla realizzazione ed esercizio** di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi situato in Via S. Basilio nel Comune di Celano;
- comunicazione di avvenuta attivazione scarico a decorrere dal 20/02/08.

Preso atto della nota del Comune di Celano n. 5301 del 31/03/2008 acquisita agli atti in data 03/04/2008 al prot. n. 17953 con la quale si comunica che "entro il limite di 400 abitanti equivalenti, l'Ente d'Ambito, per il tramite del Concessionario del Servizio, avrebbe assunto il coordinamento per l'attuazione e la funzionalità delle reti idriche e fognanti";

Preso atto che in data 09/04/08 è pervenuto un fax riportante il dettaglio planimetrico della sezione per i rifiuti di provenienza esterna;

Preso atto che il Sig. Filippo Piccone in qualità di Sindaco del Comune di Celano ha delegato con atto n. 3655 del 21/03/2006, al Vice Sindaco Dott. Del Corvo Antonio i poteri decisionali di spesa e di firma riguardo al depuratore sito in località S. Basilio;

Preso atto che il Comune di Celano ha affidato la gestione dell'impianto di depurazione, sito in località S. Basilio, all'ATI Aquamas s.r.l.-Tecnoseb s.r.l., per la durata di 240 mesi a decorrere dal 19/12/05, e, in virtù del contratto ripassato tra le parti, l'Ing. Massoli Taddei Ottavio Enrico l'Ing. Sebastiani Carlo Alessio, in qualità di responsabili tecnici dell'impianto, assumono la responsabilità della:

- ☐ Gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane provenienti dalla rete di fognatura locale;
- ☐ Manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dell'impianto di depurazione nel suo complesso;
- ☐ Esecuzione di tutte le procedure tecniche connesse all'approvvigionamento, quantificazione, controllo qualitativo/quantitativo dei reflui da trattare per conto terzi.

Evidenziato che dalla documentazione si rilevano i seguenti dati:

1. **Tipologia dell'impianto** : biologico + chimico fisico
2. **Carico nominale** : 12.000 a.e.
3. **Carico totale servito** : fino a 400 a.e., per la quale si prevede il seguente andamento cronologico:
 - anno 2008 mc/anno 3.000 per 40 ab. eq.

- 2) L'Ing. Massoli Taddei Ottavio Enrico e l'Ing. Sebastiani Carlo Alessio, in qualità di responsabili tecnici dell'impianto, sono responsabili della gestione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dell'eventuale superamento dei limiti tabellari (giusto contratto di gestione);
- 3) Gli interessati possono accettare nell'impianto solo i rifiuti di cui all'art. 110, comma 3.b del D.Lgs 152/06 e s.m.i., provenienti dal proprio ambito territoriale ottimale, per un carico organico non superiore a 2000 a.e.;
- 4) Lo scarico delle acque reflue deve rispettare i limiti di cui alla tabella 1 e alla tabella 3 dell'allegato 5 parte terza del D.L.vo 152/06, per il parametro E.Coli si fissa il valore di < 5000 UFC/100mL;
- 5) Devono essere effettuate, a cura degli interessati, **analisi trimestrali delle acque di scarico con invio a questa Amministrazione di pari periodicità, di cui il primo certificato analitico** dovrà contenere l'indagine di tutti i parametri di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 parte terza del D.L.vo 152/06 e s.m.i.;
- 6) **Gli interessati** devono mantenere il pozzetto di ispezione e campionamento accessibile agli Organi di controllo, a norma di legge;
- 7) In caso di inconvenienti e/o anomalie, ne deve essere data immediata comunicazione a questa Amministrazione e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A., seguita da relazione sulla gestione dell'impianto, con indicazione delle cause e dei provvedimenti adottati.
- 8) **Gli interessati** devono conservare la presente autorizzazione, completa della documentazione allegata ed esibirla in caso di controllo all'autorità competente.

La presente autorizzazione, ha validità di anni quattro dalla data del rilascio.


Gli interessati devono comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alle caratteristiche dell'impianto, dello scarico o della titolarità dello stesso.

Un anno prima della scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo a cura degli interessati: se la domanda di rinnovo sarà stata tempestivamente presentata, il rinnovo dovrà essere ottenuto in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza; trascorso inutilmente tale termine, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, si procederà secondo la gravità dell'infrazione:

- 1) alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- 2) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione allo scarico per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente;
- 3) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, manifestazioni di volontà e di giudizio comunque denominati da parte di altri Enti o quant'altro necessario, previsti dalla Legge per il caso di specie.


IL DIRIGENTE
(DOTT. FRANCESCO FUCETOLA)

Domanda acquisita al prot. n.19636 del 10/04/2008

Istruttore responsabile del procedimento: Sig.ra Murgo Antonella

Dirigente: Dott. F. Fucetola

Per informazioni rivolgersi a: Sig.ra Murgo Antonella / D.ssa Sandrina Masciola